



**COMUNE DI RACCONIGI**  
**PROVINCIA DI CUNEO**

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 51**

**OGGETTO :**

IMPOSTA COMUNALE IUC – IMU - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventotto**, del mese di **dicembre**, con inizio seduta alle ore **21** e minuti **00**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, essendo Consiglieri i Sigg.ri:

| Cognome e Nome               | Carica      | Pr. | As. |
|------------------------------|-------------|-----|-----|
| <b>ODERDA Valerio</b>        | Sindaco     | X   |     |
| <b>TRIBAUDINO Alessandro</b> | Consigliere | X   |     |
| <b>ALLASIA Annalisa</b>      | Consigliere | X   |     |
| <b>ANNIBALE Domenico</b>     | Consigliere | X   |     |
| <b>BONETTO Giuseppe</b>      | Consigliere | X   |     |
| <b>CAPELLO Andrea</b>        | Consigliere | X   |     |
| <b>COMINETTI Marina</b>      | Consigliere | X   |     |
| <b>DODI Barbara</b>          | Consigliere | X   |     |
| <b>GIANOGLIO Luigi</b>       | Consigliere | X   |     |
| <b>MAROCCO SELENE</b>        | Consigliere | X   |     |
| <b>PORCHIETTO Giulia</b>     | Consigliere | X   |     |
| <b>TUNINETTI Giorgio</b>     | Consigliere | X   |     |
| <b>ALLASIA Bartolomeo</b>    | Consigliere | X   |     |
| <b>BERGIA Caterina</b>       | Consigliere | X   |     |
| <b>BRUNETTI Gianpiero</b>    | Consigliere | X   |     |
| <b>GORGO Patrizia</b>        | Consigliere | X   |     |
| <b>TOSELLO Adriano</b>       | Consigliere | X   |     |

**Totale**

|    |  |
|----|--|
| 17 |  |
|----|--|

Con l'intervento e l'opera del Signor **Dott. Vito Mario Burgio**, Segretario Comunale.

Il Signor **ODERDA Valerio**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**Del. C.C. N. 51 del 28.12.2017: Imposta Comunale IUC – IMU.  
Approvazione aliquote anno 2018.**

---

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'art. 13, comma 1, del [D.L. 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito dalla [legge 22 dicembre 2011, n. 214](#), che ha anticipato l'istituzione dell'IMU in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, in base agli artt. 8 e 9 del [D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23](#), in quanto compatibili;

VISTO l'art. 8 del [D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23](#), come da ultimo modificato dall'art. 1 della [Legge n. 208/2015](#), che istituisce l'IMU;

VISTO l'art. 9 dello stesso [D.Lgs. 23/2011](#), come da ultimo modificato dall'art. 1 della [Legge n. 208/2015](#), che reca disposizioni relative all'applicazione dell'IMU;

VISTO l'art. 4 del [D.L. 6 marzo 2012, n. 16](#), convertito dalla [legge 26 aprile 2012, n. 44](#);

VISTO l'art. 1 della [Legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), che rende permanente la disciplina dell'IMU, introducendo nuove modifiche alla relativa disciplina;

VISTO l'art. 13, comma 6-bis, del [D.L. 201/2011](#), così come inserito dall'art. 1, comma 53, [Legge n. 208/2015](#), secondo cui l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del suddetto comma 6, è ridotta al 75 per cento per gli immobili locati a canone concordato di cui alla [legge 9 dicembre 1998, n. 431](#);

VISTO l'art. 13, comma 7, del [D.L. 201/2011](#) che stabilisce che l'aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze è ridotta allo 0,4% che i comuni possono aumentare o diminuire fino a 0,2 punti percentuali;

VISTO l'art. 1, comma 380, lettera f) della [legge 228/2012](#), il quale prevede che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU di cui all'art. 13 del citato [D.L. 201/2011](#), derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 %, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;

VISTA la successiva lettera g) in base alla quale i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 %, prevista dal comma 6, primo periodo del citato art. 13 del [D.L. 201/2011](#) per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

CONSIDERATO che dal 2014, sono esenti dall'imposta le abitazioni principali e relative pertinenze, escluse quelle appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 ed, in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 708, della [Legge n. 147/2013](#), nonché i fabbricati rurali ad uso strumentale;

CONSIDERATO che per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;

CONSIDERATO che nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile;

RILEVATO che per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

VISTO l'art. 13, comma 2, del [D.L. 201/2011](#), il quale dispone che i comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, e che la predetta agevolazione, in caso di più unità immobiliari, può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del [D.L. 201/2011](#), così come modificato dall'art. 1 della [Legge n. 208/2015](#), sono esenti dall'imposta:

- a) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- b) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal [decreto](#) del Ministero delle infrastrutture, di concerto con il Ministero della solidarietà sociale, con il Ministero delle politiche per la famiglia e con quello per le politiche giovanili e le attività sportive del 22 aprile 2008;

- c) la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- d) l'unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del [decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139](#), dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

VISTO l'art. 13, comma 10 del [D.L. 201/2011](#), il quale stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

VISTO l'art. 9, comma 6-quinquies del [D.L. 10 ottobre 2012, n. 174](#), convertito dalla [legge 7 dicembre 2012, n. 213](#), il quale dispone che l'esenzione dall'IMU di cui all'art. 7, comma 1, lettera i), del [D.Lgs. 504/1992](#) non si applica alle fondazioni bancarie di cui al [decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153](#);

VISTO l'art. 1, comma 169, della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), in base al quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO il regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU;

UDITA la discussione, come riportata al verbale della deliberazione n. 48 di questa stessa seduta;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal competente Dirigente del Servizio, in ordine alla regolarità contabile e tecnica ai sensi di legge;

ACQUISITO altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento;

DATO ATTO che i contenuti della proposta della presente deliberazione sono stati comunicati nella competente commissione consiliare nella seduta del 14.12.2017;

VISTO il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

Con votazione espressa per alzata di mano, da cui risultano:

- presenti n. 17
- astenuti n. /
- votanti n. 17
- voti favorevoli n. 12
- voti contrari n. 5 (Sigg. Consiglieri TOSELLO, GORGO, ALLASIA Bartolomeo, BRUNETTI e BERGIA)

### **DELIBERA**

1) di determinare le seguenti aliquote per l'anno 2018, per IMU:

• **10,6 per mille** aliquota ordinaria per tutti gli immobili non appartenenti alle categorie sotto indicate;

• **2,7 per mille** aliquota per l'abitazione principale, solo se classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7), art. 1 comma 707 L. 147/2013), detrazione di € 200,00;

• **3,0 per mille**, abitazioni locate, a "canoni concordati" ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 431/98, a soggetti che le utilizzino come abitazione principale, (per le pertinenze aliquota ordinaria 10,6°/oo);

• **8,6 per mille** per le seguenti tipologie:

a) abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori o figli), che la utilizzano quale abitazione principale, (per le pertinenze applicazione dell'aliquota ordinaria 10,6°/oo);

b) abitazioni in comproprietà concesse in comodato od uso gratuito ad uno o più dei comproprietari che la utilizzano quale abitazione principale, (per le pertinenze applicazione dell'aliquota ordinaria 10,6°/oo);

- **10,4 per mille** per tutti gli immobili posseduti da ditte individuali, da società di persone o di capitali che li utilizzano direttamente come immobili strumentali per le loro attività produttive: artigianali, industriali e commerciali;

- 2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del comune e la sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale.
- 3) di dichiarare, a seguito di votazione separata la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del [D.Lgs. 267/2000](#).

GPS

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.to ODERDA Valerio

**IL SEGRETARIO**  
F.to Dott. Vito Mario Burgio

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)**

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e cioè dal 18/04/2018 al 3/05/2018 ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e ss.mm.ii

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il giorno 18/04/2018 festivo/di mercato oppure dal 18/04/2018 al 3/05/2018 senza seguito di opposizioni o ricorsi

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott. TOCCI Giuseppe Francesco

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott. TOCCI Giuseppe Francesco

---

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Racconigi, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dott. TOCCI Giuseppe Francesco)

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- in data 28/12/2017 , perchè dichiarata immediatamente eseguibile  
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.);
- in data \_\_\_\_\_ , decorsi 10 giorni dalla pubblicazione  
(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. TOCCI Giuseppe Francesco

---